



# **RASSEGNA STAMPA**

**24 aprile 2010**

**UFFICIO STAMPA A.A.R.O.I.-EM.A.C.**

*KOALASTUDIO Giornalisti Associati*

Rossella PRESSI – rossella.pressi@koalastudio.it – 338 3391431

Veronica DE CAPOA – veronica.decapoa@koalastudio.it – 349 8110044

*Relazioni con i media:* Giuliana TINTI – giuliana.tinti@studiotinti.net – 335 7622025

## LA PROTESTA

*I sindacati: il commissario non è intervenuto per risolvere le carenze di personale nelle strutture di pronto soccorso*

# Asl, dipendenti in sciopero il 13 maggio

CASERTA (r.c.) - I sindacati di categoria tornano all'attacco contro il commissario dell'Asl Antonio Gambacorta e proclamano una giornata di sciopero per il 13 maggio. Ieri le sigle del comparto Cgil, Cisl, Uil, Fials, Fsi, Nursing Up e della dirigenza medica Cgil Fp Medici, Cisl Medici, Uil Fpl Medici, Fedir Sanità, Fesmed, Cimo Asmd, Fvm-Sivemp, Anao-Assomed, Anpo-Ascoti-Fials Medici, **Aaroi** Emac, Ugl medici hanno annunciato la loro decisione, fra gli altri, al prefetto **Ezio Monaco**, al presidente della giunta regionale **Stefano Caldoro** e al sub commissario governativo alla Sanità **Giuseppe Zuccatelli**. Le organizzazioni sindacali si dichiarano "costrette a prendere atto del fallimento del tentativo di conciliazio-

ne operato presso la Prefettura a partire dal 17 marzo con la struttura commissariale dell'Asl Caserta. Infatti la dirigenza dell'ente non ha ottemperato ad alcuna delle richieste avanzate a salvaguardia della funzionalità del Servizio Sanitario in provincia di Caserta". In particolare i sindacati denunciano "l'inerzia nel mettere in essere interventi urgenti per risolvere le carenze di risorse umane e strumentali nelle strutture dell'Asl con speciale riguardo all'emergenza ospedaliera, contestano la definizione di un modello organizzativo aziendale inefficace con penalizzazioni e tagli indiscriminati senza contestuale rafforzamento dei servizi territoriali. Tutto ciò mettendo a rischio la qualità dell'assistenza e di conseguenza

la tutela stessa della salute su un territorio già ad alto rischio".

"Di fronte a queste emergenze - si legge ancora nella lettera - la dirigenza aziendale ha scelto la strada dell'autarchia, rifiutando ogni costruttivo confronto con le organizzazioni sindacali considerando le risorse umane dell'azienda un ostacolo e la contrattazione un'inutile perdita di tempo". Quindi i sindacati "nel ribadire con fermezza il rispetto degli obblighi contrattuali e nel chiedere il ritiro degli atti prodotti senza il dovuto confronto, proclamano una prima giornata di sciopero di tutti i dipendenti dell'Asl Caserta per il 13 maggio, nel pieno rispetto del codice di autoregolamentazione". Nei prossimi giorni saranno comunicate le iniziative di preparazione allo sciopero.

